

U.O.S. GENETICA DEI TUMORI RARI U1N	OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO		IOU1N_0002		
	PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE INTERNO DELLA U.O. U1N		Rev. 2	Data 20/06/2017	Pag 1 di 4

PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE INTERNO DELLA U.O.

Aggiornamento del 19/06/2017

U.O. Genetica dei Tumori Rari CdC U1N

Dipartimento di Terapie Oncologiche Integrate

Padiglione DIMI P/2 Avancorpo

1. INDICAZIONI GENERALI

Locali U.O.	Piano	Recapiti telefonici	Recapito telefonico Direttore/Responsabile/i	Addetti Antincendio
Laboratorio stanza 214	2°	010-3538982	Cell Direttore 3402272172/010 3537977	Lorenza Pastorino
Laboratorio stanza 213	2°	010-3537964	Cell Direttore 3402272172/010 3537977	Lorenza Pastorino
Studio stanza 206	2°	010-3538949	Cell Direttore 3402272172/010 3537977	Lorenza Pastorino
Studio stanza 207	2°	010-3537977	Cell Direttore 3402272172/010 3537977	Lorenza Pastorino
Studio stanza 19	terra	010-3537913	Cell Direttore 3402272172/010 3537977	Lorenza Pastorino
Laboratori vicini:				
Laboratorio stanza 215 (U92X)	2°	010-3537957	010-3538600	Emilia Bellone
Laboratorio stanza 217 (U3D)	2°	010-3537962	010-3538627	Fugazza

1.01 CRITICITA' U.O.

Impianti elettrici di vecchia concezione con un numero di prese insufficienti per il corretto funzionamento di strumenti di laboratorio e di computer.

1.02 DOTAZIONI PER L'EMERGENZA

Locali U.O.	Attrezzature
Corridoio 2° piano	<ul style="list-style-type: none"> - N° 1 idranti posti alle estremità del corridoio distanti 50m l'uno dall'altro - N° 2 estintori a polvere distanti circa 15 metri l'uno dall'altro - N° 1 pulsante per allarme antincendio ubicato nel corridoio vicino stanza 210 - N° 1 Armadio antincendio - N°2 cassette di Pronto Soccorso (una per laboratorio)

1.03 LOCALIZZAZIONE CHIAVI LOCALI CHIUSI

Redatto U.O.	Controllato Direzione Sanitaria	Approvato Direzione Sanitaria
-----------------	------------------------------------	----------------------------------

In dotazione al personale afferente all'UO e copia di ogni chiave nella bacheca dell'amministrazione DIMI

1.04 LOCALIZZAZIONE ELENCO LAVORATORI E CARTELLE CLINICHE (organico UUOO)

L'elenco lavoratori è presente sul DocOrg esposto e pubblicato.

All'interno delle stanze dell'UO sono presenti mediamente N° 6 lavoratori

Le cartelle cliniche vengono custodite in raccoglitori all'interno dello studio 206.

2. INDICAZIONI SPECIFICHE

2.01 COORDINAMENTO INTERNO ALLA U.O. PER L'EMERGENZA

- Il coordinamento dell'emergenza interna in ordine viene effettuato dal Direttore; in sua assenza dal preposto alla sicurezza o dall'addetto anticendio.

2.02 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EMERGENZA

CHI ALLERTA	AZIONI
Un operatore che viene a conoscenza dell'emergenza deve:	<p>Immediatamente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare l'entità del pericolo e mantenere la calma ▪ Intervenire solo se si ritiene di essere in grado di poter eseguire azioni senza pericolo per sé o per gli altri ▪ Avvisare immediatamente il servizio di Ispettorato Aziendale al numero 7999 o 0105557999 indicando: <ul style="list-style-type: none"> – Nome e cognome – Ubicazione dell'evento – Tipo e dimensione dell'evento – Il coinvolgimento di altre persone <p>Informare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il Direttore della U.O. o suo sostituto (se non sono presenti) ▪ avvisare la portineria del DIMI (010-3537900) <p>Verificare l'evoluzione dell'evento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire le successive comunicazioni con il Coordinamento delle Emergenze (Ispettorato Guardia fuochi, Direttore Sanitario o Sostituto...)
CHI INFORMA	AZIONI
Il coordinatore, i sostituti o l'operatore devono:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvisare il personale presente nei laboratori e studi adiacenti ▪ Aiutare chi gestisce l'emergenza ad adottare il comportamento e le procedure opportune sulla base del livello di pericolo identificato.
CHI OPERA	AZIONI

Il coordinatore, i sostituti o l'operatore devono:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allontanare le persone dalle aree più vicine all'evento ▪ Prestare un veloce primo soccorso alle persone in difficoltà eventualmente presenti ▪ Prepararsi all'evacuazione
--	--

2.03 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EVACUAZIONE (Compiti degli operatori presenti)

CHI OPERA	AZIONI
L'operatore/gli operatori deve/devono:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire le direttive del "Coordinatore delle Emergenze" (Direttore Sanitario o suo Sostituto) e iniziare le procedure di evacuazione ▪ Coordinare il trasferimento dei lavoratori al luogo di raccolta situato nell'ingresso del DIMI (V.Le Benedetto XV,6) e verificarne la presenza ▪ non perdere tempo a recuperare oggetti personali

3. EMERGENZE DELLA U.O.

3.01 EMERGENZA INCENDIO

Come comportarsi:

- Valutare la situazione e mantenere la calma
- Tentare di spegnere l'incendio di piccole dimensioni ma solo se si è preparati a farlo
- In attesa dei soccorsi, nel caso di emergenza incendio, allagamento, fuga di gas, se possibile spegnere tutte le apparecchiature elettriche non indispensabili, chiudere le valvole di intercettazione (se visibili ed accessibili) dei gas medicali (solo se non indispensabile), chiudere le porte tagliafuoco e mettere in sicurezza eventuali sorgenti di radiazioni ionizzanti
- Verificare che tutto il personale sia uscito dai locali facendo l'appello nel punto di ritrovo
- **NON** usare gli ascensori, se non altrimenti indicato
- **NON** usare acqua su impianti elettrici o apparecchiature sotto tensioni

3.02 EMERGENZA ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

Come comportarsi:

- Verificare se è possibile spegnere le apparecchiature elettriche in uso; prestare attenzione alle prolunghed e alle prese multiple (ciabatte) collocate a pavimento, non devono bagnarsi se alimentate
- In caso di alluvione, salire ai piani superiori se si è ai fondi o a piano terra
- **NON** toccare apparecchiature elettriche, anche apparentemente spente, prima di aver disinserito l'energia elettrica
- **NON** toccare apparecchi alimentati da gruppi di continuità
- **NON** avvicinarsi ad apparecchiature in tensione se già raggiunte dall'acqua

3.03 EMERGENZA TERREMOTO/CEDIMENTI STRUTTURALI

Come comportarsi:

- In caso di terremoto, cercare riparo all'interno di un vano porta o in adiacenza ad un muro portante o sotto una trave, altrimenti sotto tavoli, scrivanie ecc.
- In caso di cedimenti strutturali, disporre l'allontanamento degli utenti dal luogo interessato e dai locali limitrofi
- Se l'edificio ha riportato danni o crolli, uscire solo alla fine delle scosse e con cautela, raggiungere lo spazio aperto e verificare che tutto il personale sia uscito dai locali facendo l'appello nel punto di ritrovo
- In caso di terremoto, le scale potrebbero **NON** essere sicure
- **NON** ritornare nei luoghi interessati dall'evento
- **NON** usare gli ascensori

PER ALTRI TIPI DI EMERGENZA: vedi Piano di Emergenza Evacuazione generale